

Codice DB1906

D.D. 22 settembre 2014, n. 215

**Asilo Infantile di Casalgrasso con sede in Casalgrasso (CN) - Estinzione.**

L'Asilo Infantile di Casalgrasso con sede in Casalgrasso (CN), Via Torino n. 31, già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con D.G.R. n. 191-46342 in data 29/05/1995, a norma delle LL.RR. nn. 10 e 11 del 19/03/1991. L'Ente Giuridico è stato iscritto in data 25/10/2007 al n. 805 nel Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private della Regione Piemonte.

L'Istituto, ai sensi dell'art. 2 dello statuto vigente non ha scopo di lucro. "Ha finalità educativo-religiose e di assistenza dei bambini di ambo i sessi dell'età pre-scolare (comunque non soggetta alla scuola elementare dell'obbligo). Provvede all'educazione fisica, morale ed intellettuale, nei limiti consentiti dall'età e dei programmi scolastici consigliati ed adottati dalla corrispondente scuola statale.

L'assistenza è gratuita o semigratuita nei confronti dei bambini appartenenti a famiglie bisognose. Dopo l'ammissione di questi, se vi sono posti disponibili saranno accolti altri bambini a pagamento con retta stabilita dal Consiglio d'Amministrazione".

Il Presidente dell'Asilo Infantile di Casalgrasso, in esecuzione dell'atto deliberativo sotto indicato, presentava istanza in data 13/08/2014 per ottenere lo scioglimento dell'Ente.

L'Assemblea dei Soci in data 24 luglio 2014 ha deliberato l'estinzione dell'Ente, come si rileva dal verbale, Repertorio n. 68913, Raccolta n. 38538, registrato a Torino 3 – Atti pubblici il 29/07/2014 al n. 9467, rogito Dott. Paolo Osella, Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo.

Si dà atto che nel suddetto verbale il Signor Mauro Pagliero ha dichiarato la totale personale disponibilità a ricoprire la funzione di liquidatore, nomina di spettanza del Presidente del Tribunale prevista dall'art. 11, 3° comma delle Disposizioni di Attuazione al C.C., considerata la necessità di gestire l'amministrazione del patrimonio dell'ente nel periodo ricompreso tra l'inizio della liquidazione e l'attribuzione finale dei suddetti beni, garantendo la necessaria conoscenza dei fatti pregressi.

La richiesta è motivata dal fatto che l'Ente, per difficoltà economiche e gestionali, non è più in grado di adempiere alle proprie finalità istituzionali. Attualmente l'attività statutaria dell'Ente viene gestita con personale statale nei locali dell'Asilo dal Comune di Casalgrasso.

Ai sensi dell'art. 22 del vigente statuto e dell'art. 27 del C.C., il patrimonio, ad esaurita liquidazione, verrà devoluto al Comune di Casalgrasso, come stabilito dall'Assemblea dei Soci, con il vincolo di destinazione ad attività socio-assistenziale.

Il Consiglio Comunale di Casalgrasso con provvedimento n. 4 in data 29/04/2014, ha formalmente accettato il patrimonio dell'Asilo, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, allo svolgimento dell'attività dell'Ente, o comunque, per il perseguimento di finalità socio-assistenziale.

## **BENI IMMOBILI**

Fabbricato ubicato in Via Torino, 31, nel centro storico del Comune di Casalgrasso (CN), censito al Catasto Fabbricati al foglio n. 13, mappale n. 193, sub. 1, categoria B/5, classe U., piano terra e primo, consistenza mc. 2849, rendita catastale € 485,56.

La sua struttura si sviluppa su due piani fuori terra, in particolare è formata da un corpo principale prospiciente la Via Torino, oltre a due maniche perpendicolari allo stesso, la prima prospiciente il Vicolo Santa Croce e recuperata ad aula scolastica negli anni 2012/2013, la seconda prospiciente la Chiesa della Confraternita, in passato destinata a rustico al servizio del fabbricato principale.

L'immobile ha valore storico, documentario e architettonico ed è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi degli art. 10 e 12 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.; nel corso degli anni è stato oggetto di diversi interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione, il più importante dei quali è stato quello effettuato negli anni 2012/2013.

Il valore complessivo di stima del suddetto patrimonio immobiliare è di € 345.676,00 come risulta dalla relazione tecnica redatta dal Geom. Mauro Mastrorilli in data 22/04/2014, Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico-manutentiva del Comune di Casalgrasso.

## **BENI MOBILI**

Presso la Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, conto di Tesoreria n. 08/08/02170, con un saldo attivo, al 24 luglio 2014, di € 7.305,86.

Per i motivi esposti, considerato che l'Asilo non è più in grado di assicurare una presenza autonoma in campo assistenziale, si ritiene che la proposta di estinzione possa essere accolta.

Si ritengono realizzate, nel caso, le condizioni previste dagli artt. 27 e 31 del Codice Civile per l'ipotesi di estinzione delle persone giuridiche, ricorrendo per l'Istituto l'impossibilità di raggiungere i propri scopi.

Ciò stante;

visti gli atti;

visti gli artt. 27 e 31 del Codice Civile;

vista la D.G.R. n. n. 191-46342 in data 29/05/1995 con la quale l'Ente in oggetto è stato riconosciuto persona giuridica privata;

vista la D.G.R. n. 39-2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;

visto il D.P.R. n. 361 del 10/02/2000;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

viste le Leggi regionali nn. 10 e 11 del 19/03/1991;

visto il D.lgs. n. 207/2001;

vista la Legge regionale n. 1 dell'8/01/2004;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs.vo n. 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008;

in conformità con i criteri e le procedure disposti in materia dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 avente per oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

*determina*

L'estinzione dell'"Asilo Infantile di Casalgrasso" con sede in Casalgrasso (CN) e la devoluzione del patrimonio, ad avvenuta liquidazione, al Comune di Casalgrasso con il vincolo di destinare il medesimo allo svolgimento dell'attività dell'Ente, o comunque, per il perseguimento di finalità socio-assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Patrizia Camandona